

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Regione Puglia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 27/02/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Michele Muschio Schiavone Presidente

Dott.ssa Lucia Spilotro Sindaco

Dott. Salvatore Marangella Sindaco

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1426

del 30/06/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 20/09/2022

con nota prot. n. 157713 del 20/09/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 6.882,29 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 3.213,00, pari al 31,8 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 210.901.977,00	€ 290.217.208,00	€ 79.315.231,00
Attivo circolante	€ 490.430.681,00	€ 574.840.782,00	€ 84.410.101,00
Ratei e risconti	€ 1.022.595,00	€ 1.036.831,00	€ 14.236,00
Totale attivo	€ 702.355.253,00	€ 866.094.821,00	€ 163.739.568,00
Patrimonio netto	€ 369.268.610,00	€ 514.282.814,00	€ 145.014.204,00
Fondi	€ 46.796.011,00	€ 59.220.920,00	€ 12.424.909,00
T.F.R.	€ 6.404.972,00	€ 5.209.441,00	€ -1.195.531,00
Debiti	€ 279.170.062,00	€ 287.220.236,00	€ 8.050.174,00
Ratei e risconti	€ 715.599,00	€ 161.410,00	€ -554.189,00
Totale passivo	€ 702.355.254,00	€ 866.094.821,00	€ 163.739.567,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 1.146.324.675,00	€ 1.184.213.024,00	€ 37.888.349,00
Costo della produzione	€ 1.128.065.229,00	€ 1.163.378.968,00	€ 35.313.739,00
Differenza	€ 18.259.446,00	€ 20.834.056,00	€ 2.574.610,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -237.714,00	€ -470.701,00	€ -232.987,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -3.301,00	€ 0,00	€ 3.301,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.514.678,00	€ 1.915.480,00	€ -599.198,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 20.533.109,00	€ 22.278.835,00	€ 1.745.726,00
Imposte dell'esercizio	€ 20.523.014,00	€ 22.271.953,00	€ 1.748.939,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 10.095,00	€ 6.882,00	€ -3.213,00



Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 1.160.452.180,00	€ 1.184.213.024,00	€ 23.760.844,00
Costo della produzione	€ 1.140.078.183,00	€ 1.163.378.968,00	€ 23.300.785,00
Differenza	€ 20.373.997,00	€ 20.834.056,00	€ 460.059,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -498.525,00	€ -470.701,00	€ 27.824,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.915.480,00	€ 1.915.480,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 19.875.472,00	€ 22.278.835,00	€ 2.403.363,00
Imposte dell'esercizio	€ 19.872.374,00	€ 22.271.953,00	€ 2.399.579,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 3.098,00	€ 6.882,00	€ 3.784,00



Patrimonio netto	€ 514.282.813,00
Fondo di dotazione	€ 4.181.689,00
Finanziamenti per investimenti	€ 509.754.277,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 0,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 339.965,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 6.882,00

L'utile di € 6.882,00

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'Azienda Sanitaria, nella predisposizione del bilancio d'esercizio 2021, ha tenuto conto della seguente indicazione regionale:
- Atto Dirigenziale n. 406 del 24/05/2022 avente ad oggetto "Comma n.3, art.53 della Legge Regionale n.1/2016. Disposizioni per il Bilancio degli Enti del SSR esercizio 2021", disposto dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per tutti del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

La voce Immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2021 ha registrato un incremento di Euro 976,00 determinato dall'acquisto di un certificato SSL per la sicurezza della connessione e protezione dei dati della durata di tre anni.

Il software applicativo non acquisito a titolo di proprietà ma a seguito del pagamento di un canone periodico annuale per la licenza d'uso è stato speso direttamente in Conto economico in quanto non rientrante nel Principio Contabile 24 dell'OIC.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

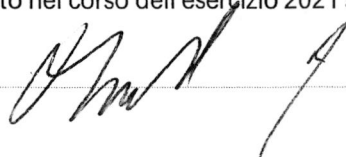
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritte a fine esercizio 2021, al netto dei relativi fondi di ammortamenti, è risultato pari ad € 290.102.159,00 (+ € 79.390.392,00 rispetto al 2020). Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2021 si fa rinvio alla tabella n. 5 della Nota



integrativa.

Si segnala che tra le immobilizzazioni in corso sono ricomprese le spese relative ai lavori per la realizzazione del nuovo Ospedale San Cataldo che nell'esercizio 2020 hanno avuto effettivo inizio. Alla data del 31/12/2021 le spese riconducibili alla realizzazione dell'Ospedale San Cataldo sono pari ad Euro 86.406.192,31

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

La ASL Ta risulta detenere al 31/12/2021:

- una partecipazione al 100% del capitale sociale della Sanitaservice ASL TA S.r.l. Unipersonale;
- una partecipazione al 0,08% del capitale sociale della G.A.L. LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.C.R.L. di Euro 100,00.

Il Bilancio al 31.12.2021 di Sanitaservice ASL Ta S.r.l., approvato il 29 giugno 2022, presenta un utile di esercizio di Euro 975.381 che è stato assegnato al Socio Unico.

Dalla verifica sulla banca dati del Dipartimento del Tesoro - Partecipazioni (dati al 31/12/2020), risulta una terza partecipazione "G.A.L. Colline Joniche in liquidazione" C.F. 02783940733, quota di partecipazione 0,1 % in stato di liquidazione volontaria dal 09/12/2018.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano complessivamente a € 16.710.785 con un incremento di € 794.966 rispetto all'esercizio precedente. Sono rappresentate, per € 16.379.289 da rimanenze di prodotti sanitari, per € 331.496 da rimanenze di prodotti non sanitari.

Le rimanenze di beni sanitari al 31/12/2021 si sono incrementate di Euro 900.337 rispetto all'esercizio precedente, costituendo quindi "maggiori scorte" per l'esercizio 2022.

Le rimanenze di beni non sanitari si sono decrementate dell'importo di Euro 105.371 rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda il dettaglio delle movimentazioni delle rimanenze nel corso dell'esercizio si rinvia alla tab. 15 della nota integrativa.

Con riferimento a tale voce, il Collegio prende atto della presenza di appositi tabulati di magazzino di fine esercizio, che riepilogano le risultanze inventariali dei diversi siti aziendali, debitamente sottoscritti dai responsabili e inviati all'Area Gestione Risorse Finanziarie.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il loro ammontare al 31/12/2021 è pari a Euro 430.788.891.

La parte più significativa è riferita ai Crediti v/Regione, pari complessivamente ad € 390.262.118.

La restante parte dei crediti è riferita a:

- Crediti v/Stato per € 11.157.414;
- Crediti v/comuni per € 14.532.535;
- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per € 68.801;
- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche fuori Regione per € 309.999;
- Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione 220.000;
- Crediti v/Erario per € 38.976;
- Crediti v/altri per € 14.199.048;

Con riferimento alla voce crediti v/Comuni, si fa presente che essa accoglie prevalentemente i crediti per servizi prestati da parte della ASL TA nei confronti dei Comuni per il servizio trasporto disabili. L'Azienda afferma che, in linea con le raccomandazioni ricevute dalla Regione Puglia, tenuto conto della certezza del credito, non ha proceduto ad alcuna ulteriore svalutazione continuando le attività avviate nei precedenti esercizi al fine di addivenire ad una soluzione extragiudiziale che consenta il recupero del credito. Il Collegio tuttavia rileva che, l'importo indicato in bilancio al 31.12.2021 è pari a € 14.532.535, con un fondo di svalutazione crediti rimasto invariato negli anni di € 2.938.938, nonostante con riferimento specifico alle interlocuzioni avviate nei confronti del Comune (principale debitore), al fine di riscuotere bonariamente il credito, sia emersa una differenza di circa 2.500.000,00 tra il predetto credito e le eventuali compensazioni di debiti della ASL verso il Comune. Si rileva, altresì, la

permanenza delle difficoltà di riscossione, il rischio prescrizione e l'insufficienza delle attività di recupero intraprese nei confronti dei Comuni per i crediti riferiti alle annualità 2017 e precedenti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Il dettaglio dei risconti attivi è riportato nella tabella 31 della Nota integrativa.

In particolare si evidenzia che i risconti attivi, pari a € 1.036.831, sono riferiti a polizze di assicurazione relative a rischi, infortuni ed RCA, noleggio autovetture e banca dati abbonamenti. Per quanto riguarda il dettaglio si rinvia alla tab. 31 della nota integrativa. Non sono presenti in bilancio ratei attivi.

Per quanto riguarda il dettaglio dei ratei passivi si rinvia alla tab. 47 della nota integrativa. In particolare si evidenzia che i ratei passivi, pari a € 161.410 sono riferiti a canoni acqua e fogna, assistenza hardware e software, canoni di noleggio, energia elettrica e manutenzione ordinaria.

Non sono presenti in bilancio risconti passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio non attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

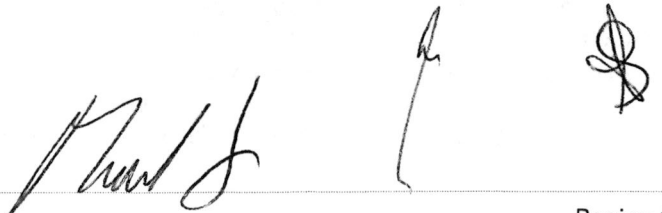
Il Collegio rileva di non aver mai avuto alcuna richiesta di attestazione circa gli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo (ex art.29 lettera g) del D.P.R. n. 118/2011

La voce in questione al 31.12.2021 è pari a € 59.220.920 ed è così costituita:

- Fondo per imposte per € 15.661,00
- Fondo rischi per cause civili e oneri processuali, per € 6.771.570
- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente, per € 568.704
- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), per € 13.670.700
- Fondo interessi di mora, per € 1.044.990
- Quote inutilizzate contributi per € 6.025.609
- Altri fondi per oneri e spese per € 31.123.686

La voce "Altri fondi per oneri e spese" risulta così composta:

- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente, per € 16.259.440
- Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MGA, per € 4.574.631
- Fondo rinnovi convenzioni Medici SUMAI, per € 587.824



-Altri fondi per oneri e spese, per € 9.701.792

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti complessivi ammontano a Euro 287.230.333,00

Relativamente all'anno di formazione i debiti sono così ripartiti:

-Anno 2017 e precedenti per € 32.819.775,00;

-Anno 2018 per € 3.526.123,00

-Anno 2019 per € 19.477.372,00;

-Anno 2020 per € 23.274.701,00;

-Anno 2021 per € 208.132.362,00.

In particolare sono costituiti da:

1) Mutui passivi Euro 0,00;

2) Debiti v/Stato Euro 0,00;

3) Debiti v/Regione o Provincia autonoma Euro 0,00

4) Debiti v/Comuni per Euro 4.300.783,00

5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche per Euro 824.829,00 di cui:

a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni Euro 617.356,00

b) Debiti v/aziende sanitarie fuori Regione Euro 207.473;

6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti Euro 2.945,00;

7) I Debiti verso fornitori per complessivi Euro 212.454.394;

8) Debiti v/Istituto tesoriere Euro 0,00;

9) Debiti Tributari Euro 17.096.144;

10) Debiti v/altri finanziatori Euro 0,00;

11) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale Euro 16.528.502;

12) Debiti v/altri Euro 36.012.639.

I Debiti verso i Fornitori risultano così distinti per anno di formazione:

-anno 2017 e precedenti Euro 26.530.281;

-anno 2018 Euro 3.262.286;

-anno 2019 Euro 16.060.485;

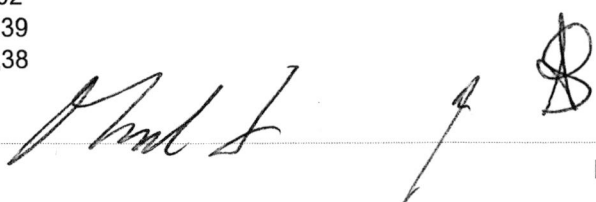
-anno 2020 Euro 19.795.404;

-anno 2021 Euro 146.805.939.

I Debiti verso fornitori a fine esercizio ammontano ad Euro 212.454.394. Il Collegio Sindacale precedente di questa ASL, ha provveduto nell'esercizio 2021 alla circolarizzazione dei Debiti verso Fornitori dell'ASL al 31/12/2021, mediante la tecnica del Campionamento di numero di fornitori significativo e con invio agli stessi di una specifica PEC per il relativo riscontro. La struttura di Contabilità e Bilancio dell'Ente ha acquisito gli estratti conto e la documentazione pervenuta provvedendo ad effettuare una specifica attività di verifica e riscontro con i dati contabili aziendali, i quali sono stati oggetto di apposita riunione dell'Organo di controllo precedente.

I debiti tributari complessivi ammontano a Euro 17.096.144 e sono così ripartiti:

Erario c/IRES	Euro	-32.068,09
Ritenute su retribuzioni tributo 1001	Euro	6.170.899,71
Ritenute irpef pignoramento c/terzi	Euro	280,26
Debiti per ritenute irpef dip. 1002	Euro	607,14
Ritenute su emolumenti arretrati	Euro	-43,00
Debiti per ritenute irpef dip. 1012	Euro	98.150,92
Debiti v/erario per ritenute irpef lavoratori auto	Euro	1.168.493,60
Acconto Irpef cod. 4730 da 730	Euro	2.097,99
Debiti irpef cod. 4732	Euro	315,07
Addizionale comunale irpef	Euro	8.113,20
Addizionale comunale IRPEF da 730	Euro	-131,00
Addizionale regionale irpef	Euro	60.274,47
Trattenuta add.le regionale 730	Euro	-1.041,00
Debiti v/erario per iva da versare	Euro	3.026,50
Debiti v/erario per iva su vendite	Euro	7,02
Debiti per IVA da Split Payment	Euro	5.198.395,39
Debiti v/erario per irap	Euro	2.575.556,38



Debiti irap per competenze esercizi precedenti	Euro	1.817.948,29
Altri debiti v/erario	Euro	15.509,25
Debiti v/Erario per bolli	Euro	9.752,00

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Indice di tempestività dei pagamenti

Si dà atto che l'Azienda ha provveduto ad allegare alla Nota Integrativa (Allegato G), l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'art.41 del D.L. 24 Aprile 2014 n. 66, convertito in legge il 23 Giugno 2014 n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio 2021, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2021 rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti).

In proposito, si evidenzia quanto segue:

- Nel corso dell'esercizio 2021 l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto ha effettuato pagamenti relativi a transazioni commerciali per complessivi Euro 585.730.641,63 relativi a n. 77.746 scadenze su 75.649 fatture. I pagamenti eseguiti dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 sono circa il 40% ed ammontano a Euro 235.488.261,04 corrispondenti a n. 41.887 scadenze su fatture;

- L'indicatore della tempestività dei pagamenti dell'ASL di Taranto, determinato in ossequio alla normativa sopra riportata, per l'anno 2021 è pari a -3, e, pertanto, l'Azienda paga mediamente i suoi fornitori con un anticipo di 3 giorni rispetto alla scadenza. Si riporta l'indice registrato nel primo trimestre 2022 che è pari a 4, l'indice di giugno è pari ad 1, l'indice di settembre è -8, l'indice di dicembre è pari a 2.

L'indice annuale relativo all'anno 2022 è pari a 0.

Il dato è pubblicato ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sul sito aziendale dell'ASL Taranto nella corrispondente sezione "Amministrazione trasparente".

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

1) IRES per complessivi Euro 416.091,00 a cui corrisponde un imponibile di Euro 2.005.566. La dichiarazione dei Redditi riferita all'esercizio 2021 è stata presentata in data 30/11/2022 e successivamente oggetto di integrazione in data 16/12/2022.

2) IRAP per complessivi Euro 21.855.862,00. Sono stati acquisiti i dati indicati nella dichiarazione IRAP 2022 relativa all'anno 2021 (Dichiarazione presentata in via telematica in data 30/11/2022) che evidenzia un imponibile complessivo di Euro 252.201.188

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 21.855.862,00
I.R.E.S.	€ 416.091,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 238.096.693,00
Dirigenza	€ 105.063.221,00
Comparto	€ 133.033.472,00
Personale ruolo professionale	€ 1.400.217,00
Dirigenza	€ 1.170.691,00
Comparto	€ 229.526,00
Personale ruolo tecnico	€ 30.849.156,00
Dirigenza	€ 589.919,00
Comparto	€ 30.259.237,00
Personale ruolo amministrativo	€ 18.239.241,00
Dirigenza	€ 1.846.286,00
Comparto	€ 16.392.955,00
Totale generale	€ 288.585.307,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Si evidenzia tra i debiti la voce "Fondo Ferie" pari ad Euro 3.424.25, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 564,64.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nel corso dell'esercizio finanziario 2021 i dipendenti ASL sono passati da 5.799, di cui 100 part-time al 31/12/2020, a 6076, di cui 98 part-time, con un incremento di 277 dipendenti, in coerenza con il Conto Annuale 2021 depurato dei dipendenti a tempo determinato e cessati nel corso del 2021 e quelli cessati al 31/12/2021. Di conseguenza il conto annuale riporta un valore pari a

5.189 dipendenti a tempo indeterminato ai quali vanno sommati 830 dipendenti a tempo determinato più i dipendenti cessati al 31/12/2021 (53) più i 4 dipendenti comandato in uscita nel corso del 2021(5.189+830+53+4)

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Trasporti Assistiti e Disabili Euro 1.909.259,38
Servizio di Portierato e Ausiliarato Euro 25.218.803,52
Convenzioni per trasporti sanitari Euro 11.108.978,40
Trasporti Sanitari per l'urgenza Euro 344.857,41
Servizi sanitari appaltati in service o global service Euro 7.911.454,40
Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL Euro 8.415.797,63
Co.Co.Co. sanitarie e socios. Dirigenza Sanitaria Non Medica. Competenze Euro 82.687,23
Co.Co.Co. sanitarie e socios. Comparto Ruolo Sanitario. Competenze Euro 144.536,86
Co.Co.Co. sanitarie e socios. Comparto Ruolo Sanitario. Oneri Euro 41.191,02
Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione) Euro 96.591,92
Servizi di Logistica Euro 2.967.146,95
Vigilanza Euro 8.072.355,34
Disinfestazione e Derattizzazione Euro 95.227,46
Gestione Archivi Euro 241.318,44
Manutenzione del verde Euro 327.920,10
Pulizia Euro 6.742.851,52
Mensa e ristor. Euro 3.536.465,96
Assistenza hardware e software Euro 2.425.758,30
Attività di Data Entry Euro 7.647.169,44
Lavanderia Euro 3.235.835,07
Servizi trasporti (non sanitari) Euro 42.120,50
Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria Euro 15.679,87

Il tutto per un totale complessivo di Euro 90.624.006,72

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Il Collegio rileva che nel corso dell'anno 2021 l'Ente ha rilevato per competenza, per numero di 190 dipendenti del comparto, ore di straordinario pagate oltre 250 ore, per un valore medio circa di Euro 317.257,00.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 124.519.608,00
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 188.450.200,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 94.836.689,00
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Il Collegio evidenzia:

a) che l'importo della Spesa Farmaceutica è costituito dalla sommatoria delle seguenti voci:

- Medicinali con AIC Euro 97.175.571;
- Acquisti servizi sanitari per la farmaceutica Euro 88.110.865;
- Distribuzione Farmaci Euro 3.163.764.

b) che l'importo dei Costi per Convenzione Esterna è costituito dalla sommatoria delle seguenti voci:

- Medicina specialista Esterna per Euro 3.009.914;
- Laboratori Analisi Esterna per Euro 6.278.916,27;
- Diagnostica Strumentale per Euro 5.577.135;
- Fisiokinesiterapia esterna per Euro 1.956.259;
- Assistenza Ospedaliera da Case di Cura per Euro 78.014.464,61.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 417.879.989,27
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

B.1.B. Acquisto di beni non sanitari Euro 1.546.131,16 + B.2.B. Acquisti servizi non sanitari Euro 83.748.999,32.

Il dato rilevato per l'esercizio 2021, comparato con quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, pari ad Euro 423.502.155,24, determina un decremento pari ad Euro 5.622.166,00 corrispondente a circa 1%.

L'importo incluso negli "Altri costi per acquisti di beni e servizi" comprende le voci da B1 a B4 del Conto Economico 2021, al netto di quanto considerato in precedenza (Mobilità passiva, spesa farmaceutica, convenzioni esterne).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 13.553.488,00
Immateriali (A)	€ 76.138,00
Materiali (B)	€ 13.477.350,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -470.741,00
Proventi	€ 95,00
Oneri	€ 470.836,00

Eventuali annotazioni

La voce "oneri" si riferisce ad interessi moratori e rivalutazione monetaria per € 470.448,00 ed altri oneri finanziari per € 348,00

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.915.480,00
Proventi	€ 19.655.264,00
Oneri	€ 17.739.784,00

Eventuali annotazioni

La voce "Proventi" comprende tra gli altri: sopravvenienze attive verso Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione, insussistenze attive verso terzi per acquisto di beni e servizi.

La voce "Oneri" comprende tra gli altri: sopravvenienze passive relative al Personale e all'acquisto di beni e servizi.

Il dettaglio è riscontrabile nell'allegato 3 della N.I. al Bilancio d'esercizio al 31/12/2021.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Di seguito, si riportano le assegnazioni regionali prese a base per l'elaborazione del presente documento contabile:

Contributi in c/esercizio € 1.094.976.081,00 così ripartito:

- Quota indistinta pari ad € 1.024.323.224,00;
- Quota indistinta vincolata pari ad € 28.797.292,00;
- Quota extra fondo vincolata da Regione pari ad € 15.248.259,00;
- Quota Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) € 4.525.649,00;
- Contributi da Ministero della Salute e da altri soggetti pubblici (extra fondo) pari ad € 21.874.753,00;

Le altre voci di ricavo del valore della produzione sono riferite a:

- A) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione investimenti: € - 2.533.342,00 nel 2021;
- B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti 497.438,00;
- C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria: € 47.073.286,00 nel 2021;
- D) Concorsi, recuperi e rimborsi: € 25.909.541,00 nel 2021;
- E) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket): € 3.777.525,00 nel 2021;
- F) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio: € 13.463.804,00 nel 2021;

G) Altri ricavi e proventi: € 1.048.691,00 nel 2021;

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

E' possibile verificare la corretta applicazione del principio della competenza economica anche riscontrando la dinamica quantitativa delle voci "sopravvenienze passive" e "insussistenza dell'attivo".

In ogni caso si invita l'azienda ad effettuare un costante monitoraggio sulla tematica in questione.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti non è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio ha riscontrato la tardiva adozione di diversi provvedimenti deliberativi
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Il Collegio ha riscontrato il ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Questioni contabili	Mancato aggiornamento/istituzione degli inventari
Oss:	Il Collegio ha riscontrato una carenza nell'attività di inventariazione fisica delle immobilizzazioni, pur avendo affidato apposito incarico ad una Società di Revisione.

Questioni contabili	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	L'Ente, in alcuni settori, approva direttamente gli elenchi di liquidazione in assenza di determinate dirigenziali. Ciò, tra l'altro, non rende possibile, da parte del Collegio Sindacale, un controllo a campione su tutta la popolazione delle spese effettuate dallo stesso ente.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 568.704,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 21.577.259,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Gli importi indicati si riferiscono al valore dei fondi determinati in base alla stima delle passività potenziali eseguita dalla struttura burocratica legale di concerto con la direzione area risorse finanziarie. Al termine dell'esercizio l'importo complessivamente accantonato per il contenzioso concernente il personale ammonta ad Euro 568.704,00, che rispetto all'esercizio 2020 pari ad Euro 705.184,69 rileva una diminuzione pari ad Euro 136.480,69; mentre il fondo per altro contenzioso ammonta ad Euro 21.577.259,00, il quale rispetto all'esercizio precedente rileva anch'esso una diminuzione pari ad Euro 2.292.685,96. Si precisa che il fondo rischi per copertura diretta è pari ad Euro 13.760.699,00, che rispetto al dato dell'anno precedente di Euro 14.866.425 rileva una differenza pari ad Euro 1.105.726,00. La determinazione del fondo rischi per cause civili e oneri processuali è stata così ritenuta congrua dalla ASL per la copertura complessiva dei rischi specifici, compreso anche la probabile soccombenza nei giudizi riportati in essere, stante altresì l'andamento storico di costituzione del fondo e dei relativi utilizzi nonché gli accadimenti e gli aggiornamenti di alcuni di questi giudizi venuti a sentenza favorevole per l'Azienda.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (indicandole) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Preliminarmente il Collegio Sindacale evidenzia che si è insediato in data 16/11/2022 e che le verifiche relative all'anno 2021 e buona parte dell'anno 2022 sono state effettuate dal precedente Collegio.

L'ASL di Taranto, con Deliberazione del D.G. n° 1426 del 30/06/2022, ha provveduto all'adozione del Bilancio consuntivo 2021, ed ha trasmesso lo stesso con i relativi allegati, al precedente Organo di Controllo in data 20/07/2022 con nota prot. 128051 e in

data.20/09/2022 con nota protocollo n.157713.

L'attuale Collegio Sindacale, a seguito dell'insediamento e da una analisi della documentazione verificata, ha potuto constatare che il precedente Collegio non aveva provveduto a redigere la relazione al bilancio chiuso al 31/12/2021, facendosene dunque carico seppur sulla scorta delle verifiche effettuate dal precedente Collegio e riportate nei relativi verbali.

Il collegio evidenzia le seguenti criticità:

- L'assenza di un sistema di contabilità separata per l'attività svolta in regime di intramoenia. Si segnala che l'Azienda, pur avendo provveduto alla specifica regolamentazione finalizzata al rispetto delle disposizioni normative (Deliberazione del D.G. n. 2959 del 03.12.2019) non risulta dotata di un sistema di contabilità analitica, idoneo ad individuare i costi direttamente imputabili e quelli indirettamente imputabili alle prestazioni intramoenia nonché a monitorare la redditività libero-professionale intramuraria, al fine di una corretta valutazione economica della stessa.

Si sottolinea che l'Ente è dotato di un impianto contabile per la rilevazione dell'attività svolta in regime intramoenia, il quale permette di rilevare i ricavi in appositi conti estrapolabili nonché la rilevazione dei costi del personale dipendente che, direttamente ed indirettamente, è stato coinvolto nell'attività intramoenia, calcolando extra-contabilmente, alla fine di ogni anno, l'importo di competenza dell'Alpi su un conto dedicato.

L'Ente ritiene che il ricavo residuo (dopo aver considerato il costo del lavoro dipendente diretto ed indiretto e l'importo Alpi) sia congruo a remunerare tutti i costi diretti e indiretti sostenuti (e quindi a garantire l'equilibrio economico dell'attività intramoenia) attraverso il fatto che la parte preponderante delle prestazioni sanitarie, erogate in regime libero professionale, riguarda le visite specialistiche per le quali si registra una bassissima incidenza dei costi di non diretta imputazione.

- l'accantonamento al fondo rischi effettuato per il contenzioso, calcolato sulla scorta delle indicazioni regionali, potrebbe non essere congruo in quanto non è stata effettuata una specifica stima sulla probabilità di esito sfavorevole del contenzioso;

- alla luce dei dati indicati in Bilancio, relativamente al valore dei cespiti, del magazzino, della riconciliazione crediti e debiti, si rileva che:

- a) per le immobilizzazioni materiali è stato avviato il sistema informativo aziendale che associa a ciascun cespite la relativa fonte di finanziamento;

- b) per le rimanenze di magazzino si attende l'esito dell'attività di aggiornamento del libro inventari ai fini dell'allineamento dei valori riportati nello stesso rispetto a quelli rinvenuti dal gestionale;

- c) Il Collegio, rinnova anche in questa sede l'invito all'Azienda Sanitaria di effettuare un puntuale riscontro delle singole poste creditorie/debitorie anche attraverso un adeguato confronto con i dati risultanti dai partitari contabili dei singoli Fornitori e dei singoli Clienti. In assenza di tale riscontro si potrebbe prospettare una difformità sulle partite di Bilancio di esercizio 2021;

- per l'anno 2021 il Collegio accerta il mancato aggiornamento del libro inventari nonché il mancato allineamento dello stesso con le scritture contabili; da ciò scaturisce la perplessità circa la rappresentazione del patrimonio aziendale in conformità agli obblighi di veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità prevista dalla legge e dai principi contabili vigenti.

Con bando prot. n. PI-177577-22 del 05.07.2022 è stata indetta apposita procedura negoziata per l'affidamento del servizio di aggiornamento dell'inventario fisico e riconciliazione del valore attribuito ai beni inventariati con i dati rinvenuti dalla contabilità generale (economico-patrimoniale); con delibera del D.G. n. 1873 del 09.09.2022 è stato aggiudicato l'affidamento del servizio, ove è previsto la durata di espletamento dello stesso in nove mesi dalla data di inizio di esecuzione del contratto.

L'ente, inoltre, ha avviato nel 2023 una procedura negoziata telematica, in affidamento diretto, del servizio di supporto al completamento del percorso di certificabilità del bilancio dell'ASL TA che prevede, tra l'altro, l'attività di:

1. Verifica a campione sulla correttezza dei dati inseriti nel libro dei cespiti ammortizzabili all'esito dell'attività standard di ricognizione del patrimonio immobiliare condotta dall'ente;

2. Verifica della quadratura del libro cespiti e le risultanze della contabilità generale.

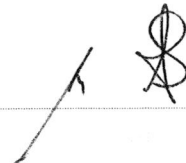
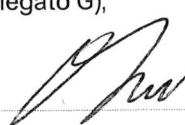
- l'esistenza di Crediti verso comuni eccessivi e ormai datati. Trattasi principalmente di crediti relativi alla quota a carico dei comuni per il servizio di trasporto delle persone diversamente abili in base a quanto disposto dall'art. 46 della legge regionale n.4/2010; l'importo indicato in bilancio al 31.12.2021 è pari a € 14.532.535, con un fondo di svalutazione crediti rimasto invariato negli anni di € 2.938.938, nonostante con riferimento specifico alle interlocuzioni avviate nei confronti del Comune (principale debitore) al fine di riscuotere bonariamente il credito, sia emersa una differenza di circa 2.500.000,00 tra il predetto credito e le eventuali compensazioni di debiti della ASL verso il Comune. Si rileva, altresì, la permanenza delle difficoltà di riscossione, il rischio prescrizione e l'insufficienza delle attività di recupero intraprese nei confronti dei Comuni per i crediti riferiti alle annualità 2017 e precedenti. Si sollecita l'Ente a porre in essere le opportune iniziative volte al recupero dei crediti nei confronti dei Comuni, relativi al servizio di trasporto delle persone diversamente abili per la definitiva risoluzione della questione, prestando massima attenzione al rischio della prescrizione;

- risultano crediti verso la regione di importo eccessivo, soprattutto con riferimento all'importo relativo ad annualità 2017 e precedenti;

- risultano crediti v/clienti privati eccessivi per le annualità più vecchie, rimangono incomprensibili i criteri utilizzati per quantificare il fondo svalutazione crediti, occorre verificare l'esistenza e la permanenza delle ragioni giuridiche per l'iscrizione in bilancio, quantificare adeguatamente il fondo svalutazione crediti ed evitare il compimento dei termini di prescrizioni mediante azioni di recupero più incisive;

- l'esistenza di un'importante esposizione debitoria "debiti v/fornitori" in particolare con riferimento a debiti riferiti alle annualità 2017 e precedenti, ancorché l'indice di tempestività dei pagamenti risulti migliorato negli anni (2019 -2 giorni, 2020 -1 giorno, 2021 -3 giorni); in sede di giudizio di parificazione del rendiconto regionale 2021, è emersa una percentuale significativa di pagamenti effettuati dall'ASL di Taranto oltre i termini pari a circa il 40% (Allegato G);

- risulta un rilevante ammontare di sopravvenienze passive;



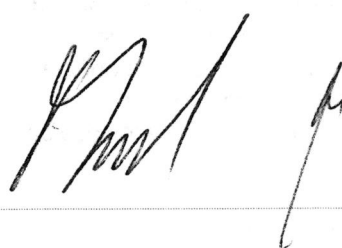
- la necessità di perfezionare la procedura aziendale per consentire alla stessa di velocizzare i riscontri ai rilievi e alle richieste di chiarimenti formulate dal Collegio;
- l'Ente, in alcuni settori, approva direttamente gli elenchi di liquidazione in assenza di determinate dirigenziali. Ciò, tra l'altro, non rende possibile, da parte del Collegio Sindacale, un controllo a campione su tutta la popolazione delle spese effettuate dallo stesso ente;
- il Collegio ha riscontrato una carenza nell'attività di inventariazione fisica delle immobilizzazioni, pur avendo affidato apposito incarico ad una Società di Revisione;
- il Collegio ha riscontrato il ricorso all'istituto della proroga contrattuale;
- il Collegio ha riscontrato la tardiva adozione di diversi provvedimenti deliberativi.

Il Collegio rileva altresì:

- scollegamento tra uffici in generale ed in particolare tra la struttura burocratica legale e l'AGREF; non sono in condizione di fornire i debiti in contenzioso giudiziale o stragiudiziale verso fornitori al 31.12.2021 per anno di formazione; tuttavia a partire dal contenzioso notificato all'azienda nel corso dell'anno 2022 l'area gestione risorse finanziarie in raccordo con la struttura burocratica legale ha iniziato a evidenziare tale informazione per ogni singola fattura oggetto di procedura monitoria, provvedendo a memorizzare l'evento con una specifica causale sul programma di contabilità.

Presenza rilievi? si

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

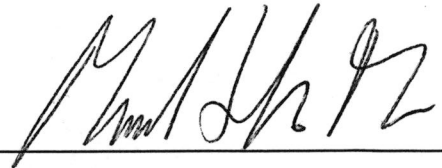


ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

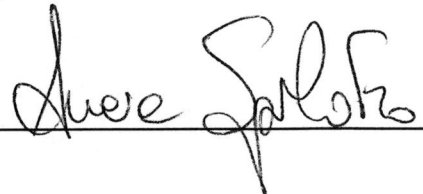
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MICHELE MUSCHIO SCHIAVONE



LUCIA SPILOTRO



SALVATORE MARANGELLA

